



## **CORSO PER ACCOMPAGNATORE NAZIONALE DI ESCURSIONISMO**



**LA FIE**

**DI OMERO SAVINA**

## **La Federazione Italiana Escursionismo**

La F.I.E. collega tra loro gruppi, associazioni e club in tutta Italia. Promuove l'escursionismo e le attività a contatto con la natura. Organizza corsi di formazione per accompagnatori escursionistici nazionali. Tramite le associazioni ad essa affiliate interviene nelle scuole ed accompagna nelle escursioni i disabili. Organizza giornate nel nome dell'escursionismo. E' la rappresentante italiana della F.E.E. (Federazione Europea Escursionismo) con il mandato di progettare, segnalare e mantenere in ordine i sentieri europei che attraversano l'Italia nelle varie direzioni.

### **La nostra storia**

Nel 1898 si forma in Lombardia la FEDERAZIONE PREALPINA che ha il suo centro operativo a Milano e nella zona di Lecco. Nel 1906 la Federazione Prealpina è in grado di farsi carico del moltiplicarsi delle necessità del pubblico e costituire una commissione denominata "Consorzio per le segnalazioni in montagna" che ebbe la sede presso il Touring Club Italiano. Fu redatto un regolamento per le segnalazioni in montagna che prevedeva l'utilizzo di 23 simboli in massima parte geometrici i quali venivano posti con vernice rossa "minio" su quei sentieri che come recita chiaramente il regolamento all'art. 1 ... "si possa giungere, da turisti od alpinisti poco pratici senza grande difficoltà, escluse assolutamente le ascensioni che rappresentino pericoli e quelle in genere per le quali non esista né strada né sentiero" ... il Consorzio per le segnalazioni in montagna operò per 9 anni segnando oltre 250 sentieri e pubblicando numerose guide e cartine ma venne fermato in questa sua opera dalla grande guerra (1915 - 1918).

Nell'immediato dopoguerra si ha un periodo di riorganizzazione e nel 1923 il dr. Carlo Toesca di Castellana fonda a Torino la Confederazione Alpinistica ed Escursionistica Nazionale (C.A.E.N.) che raccoglie l'eredità della Federazione Prealpina e nel 1927 si trasforma definitivamente in FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO con sede a Roma. Sono gli anni dell'avvento del fascismo e per molte associazioni sorge l'obbligo di adesione alle organizzazioni di partito producendo nel 1939 lo scioglimento della Federazione. Questa breve cronistoria serve per introdurre ai giorni nostri la F.I.E. precisando quanto in parte non sia esatta la dicitura "fondata nel 1946" in quanto la reale data di nascita della struttura F.I.E. è 1898.

Il giorno 16 giugno 1946 a Genova, presso la sede del C.O.N.I., viene ridata voce autonoma alla F.I.E.; alla sua rinascita risposero in molti tra cui Buscagliene e Genesio da Torino, Sioli e Prada da Milano, Natilli e Riccio da Napoli, Falciopieri da Vicenza, Bosi da Verona, Bagnoli da Roma, Esposito da Trieste, Sassi da Lecco e molti altri presidenti di associazioni ancora intenzionate ad operare. Nel 1950 inizia la pubblicazione della rivista "ESCURSIONISMO" organo ufficiale d'informazione della F.I.E., arrivano i primi riconoscimenti del C.O.N.I. che vede la F.I.E. come "unico ente in Italia preposto alla disciplina della marcia di regolarità", il Commissariato al Turismo,

(non esisteva ancora un Ministero del Turismo), riconosce alla F.I.E. la qualifica di "Ente collegato al Commissariato al Turismo". Da una manciata di associazioni, nel 1972 la F.I.E. riunisce tra le sue fila oltre 200 associazioni e diviene "ENTE MORALE". Con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 novembre 1972 n. 1152, acquisisce personalità giuridica.

Dalla sua rinascita la F.I.E. si impegna nelle gare di marcia alpina di regolarità con grande successo sia in campo promozionale che nazionale, organizza gare di sci, si impegna nell'insegnamento giovanile dell'escursionismo con corsi di preparazione; sempre nell'escursionismo crea gli accompagnatori escursionistici di media montagna con corsi altamente qualificati, divulga con guide e pubblicazioni la conoscenza e l'amore per la montagna. Si occupa di altre attività come la speleologia, la mountain bike, le gare di orientamento e molto altro. Come rappresentante della F.E.E. (Federazione Europea Escursionismo) ha il mandato per la progettazione, segnalazione e tenuta in ordine dei sentieri europei che transitano sul territorio nazionale. E' riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, con suo decreto, quale "Associazione di Protezione Ambientale" ai sensi dell'art. 13, legge 08/07/1986 n. 349, il 17/11/2004.

## **La Federazione Europea Escursionismo**

La F.E.E. "Federazione Europea Escursionismo (Europäische Fernwanderwege)" fondata attorno agli anni '60, comprende attualmente una quarantina di associazioni, federazioni o club di alpinismo ed escursionismo nell'ambito di 20 nazioni europee con circa 4.000.000 di soci. In fine principale della Federazione consiste nel promuovere l'escursionismo, l'alpinismo o il trekking oltre le frontiere nazionali al fine di contribuire alla conoscenza ed amicizia fra le varie nazioni. Sin dalla sua nascita la F.E.E. s'impose il "camminare da popolo a popolo oltre le frontiere nazionali". La F.E.E. si occupa attualmente di Sentieri Europei e delle loro varianti con uno sviluppo complessivo di oltre 20.000 chilometri. Organizza escursioni internazionali e raduni europei, provvede a fornire informazioni non solamente sui Sentieri Europei ma anche sui trekking e percorsi di grande importanza dei paesi membri della Federazione.

Cura lo scambio di notizie di carattere naturalistico e si adopera per la salvaguardia dell'ambiente. La F.E.E. (Federazione Europea Escursionismo), è rappresentata in Italia solamente dalla F.I.E., (Federazione Italiana Escursionismo).

### **I sentieri europei**

Allo stato attuale i sentieri europei sono:

**E1** – grande sentiero d'unione tra il nord Europa e il Mediterraneo centrale, inaugurato il giorno 2 luglio 1972 a Costanza sull'omonimo lago. Prende il via da Capo Nord in Norvegia e raggiunge Capo Passero di Siracusa in Italia. Attualmente è segnato fino alla Campania.

**E2** – sentiero che parte dalla Scozia del nord ovest dell'Europa e scende verso sud costeggiando le Alpi, giunge alle azzurre acque del Mediterraneo in

Sardegna, toccando prima la città di Nizza.

**E3** – percorso che come altri Sentieri Europei doveva tener conto dell'impossibilità di accedere oltrecortina e quindi limitava la possibilità di sviluppo del sentiero. Questo tracciato parte da Lisbona, raggiunge Santiago di Compostela, ripercorre l'antica via dei pellegrini, raggiunge la Francia, il Lussemburgo ed entra in Germania per arrestarsi nella foresta della Boemia sul confine di quella che era la Repubblica Democratica Tedesca. Questo sentiero ha una prosecuzione verso sud denominata EB che partendo dalla cittadina di Eisenbac, dove termina il sentiero E3, scende fino a Budapest in Ungheria.

**E4** – bellissimo ed impegnativo percorso che parte da Gibilterra ancora amministrazione del Regno Unito e termina sull'isola di Creta. Il Sentiero Europeo che scavalca le Alpi o vi gira attorno grazie ad una variante, come i sentieri europei E1 – E5 passa per la città di Costanza e ne costeggia l'omonimo lago. Lo sviluppo ad arco lo fa ritenere il più completo fra i sentieri Europei fino ad oggi realizzati.

**E5** – il più noto dei sentieri Europei. Ideato da Hans Schmidt attualmente prende il via da Costanza e raggiunge Verona. Sono allo studio i tratti Venezia, Roma a sud mentre il tratto Costanza Brest a nord è già stato realizzato. Assieme al sentiero E1 fu inaugurato il 2 luglio 1972.

**E6** – attualmente prende il via in Danimarca a Copenaghen e raggiunge Fiume in Croazia. I tratti meridionali della ex Jugoslavia, dell'Albania e parte della Grecia non sono ancora totalmente segnati, mentre in Turchia questo percorso è segnato.

**E7** – Grande Sentiero Europeo di sviluppo ovest/est. Parte da Lisbona, attraversa la Francia ed entra in Italia a Ventimiglia, tocca città, parchi, laghi e montagne famosi, esce dalla nostra nazione a Caporetto per immettersi in Slovenia, quindi in Croazia per proseguire verso Costanza importante porto sul mar Nero.

**E8** – percorso che nasce fra i venti freddi del nord Europa ad Amsterdam e termina sul caldo mare Mediterraneo in Turchia. Dalla cittadina bulgara di Berckovica si snoda una variante totalmente segnata denominata EK che termina sul mar Nero 200 chilometri a sud di Costanza nel porto di Burgas e da qui scende a sud fino a Istanbul.

### **La cronistoria della F.I.E.**

**1898** – viene fondata la F.P.I. Federazione Prealpina Italiana.

**1919** – viene fondata la F.A.I. Federazione Alpinistica Italiana.

**1923** – viene fondata la C.A.E.N. Confederazione Alpinistica Escursionistica Nazionale.

**1927** – viene fondata la F.I.E. Federazione Italiana Escursionismo che negli anni trenta sarà costretta a confluire nell'Opera Nazionale Dopolavoro da cui verrà sciolta.

**Inizio 1946** – nella sede della Società Ginnastica Cristoforo Colombo di Genova si riunisce un gruppo di escursionisti che progettano la ricostituzione della F.I.E. In tale riunione si forma un Comitato provvisorio di reggenza

formato da: Valente (presidente), Ciambellotti (tesoriere), Morello (segretario) e Colla, Lavarello, Vallebuona (membri).

**Aprile 1946** – le primissime associazioni che aderiscono alla F.I.E. sono ovviamente liguri e sono: Circolo Escursionistico Stella Alpina, I Montagnin, (unica associazione ancora affiliata), Gruppo Escursionistico Cristoforo Colombo, Unione Operaia Escursionistica Cantore, Circolo Escursionistico Marina Mercantile, C.A.I. Cesare Battisti, Gruppo Escursionistico Campo Ligure, Gruppo Escursionistico Carnaro, Audax, Associazione Fulgor Amicizia.

**16 aprile 1946** – si tiene a Genova il primo convegno nazionale escursionistico, nel quale viene ufficialmente ratificata la fondazione della nuova F.I.E., Federazione Italiana Escursionismo. Sono presenti escursionisti provenienti da tutta Italia. Il convegno elegge il primo Consiglio Nazionale, operante nella sede di Genova e formato da: Lorenzo Lavarello, presidente nazionale; Pasquale Colla, vicepresidente di sede; Piero Buscagliene, 2° vicepresidente; Emilio Alessandro Per asso, segretario nazionale; Remo Bisio, tesoriere nazionale; Bagnoli, Falciopieri, Prada, Riccio e Sioli membri.

**18 e 19 settembre 1948** – nel primo Congresso nazionale di Torino viene approvato il testo definitivo dello statuto della F.I.E. con il sostegno di tutti gli esponenti dell'escursionismo italiano aderente alla Federazione.

**1952** – la Commissione Tecnica Federale organizza il primo Campionato Italiano di marcia di regolarità in montagna.

**25 e 26 aprile 1953** – nel congresso di Lecco viene sancita l'adesione della F.I.E. al Commissariato del Turismo, accettando un suo rappresentante quale membro di diritto nel Consiglio nazionale.

**1962** – viene organizzato il primo Campionato nazionale F.I.E. di sci.

**6 maggio 1962** – il presidente del Comitato regionale ligure Gaggero annuncia in Consiglio nazionale l'inizio della costruzione del primo rifugio della F.I.E. ad Artesina (Cuneo).

**30 novembre e 1 dicembre 1963** – si svolge a Padova, organizzato dal Comitato Regionale Veneto, il primo convegno F.I.E. sull'escursionismo sociale, nel quale fra l'altro, viene chiesto che la Federazione assuma personalità giuridica a norma del codice civile.

**25/29 settembre 1967** – i rappresentanti della F.I.E. partecipano ad Oxford ai lavori della commissione turismo pedestre, diretti dal presidente Fahrbach della Federazione Escursionistica Tedesca, durante il convegno organizzato dalla Alliance Internazionale de Tourisme di Ginevra, con la collaborazione dell'Automobil Club Association di Londra.

**18 ottobre 1969** – a Stoccarda in Germania, viene fondata la Federazione Europea Escursionismo.

**Novembre 1970** – entra in funzione il rifugio F.I.E. di Artesina (CN).

**29 novembre 1971** – il D.P.R. n. 1152 concede alla F.I.E. la personalità giuridica quale Ente Morale. Tale decreto viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1972.

**18 giugno 1972** – il Consiglio nazionale delibera l'adesione della F.I.E. alla Federazione Europea Escursionismo di Stoccarda.

**2 luglio 1972** – una delegazione genovese della F.I.E., composta dal

presidente del Comitato Regionale Ligure Gaggero, dal presidente della Commissione sentieri liguri Noris e dal delegato ufficiale della Commissione nazionale turismo sociale Wasmuth, partecipa a Costanza (Germania), ad una manifestazione promossa dalla Federazione Europea Escursionismo, nel corso della quale vengono presentati gli itinerari escursionistici europei. Due di essi, nei tratti terminali, prevedono l'attraversamento del territorio italiano: l'E1 dal confine svizzero a Genova e l'E5 dal confine austriaco a Verona e Venezia. Nel corso della riunione viene ratificata l'adesione della F.I.E. alla F.E.E.

**10 luglio 1974** – la Commissione sentieri liguri, guidata da Egidio Noris, termina la segnatura del tratto Gavi - Genova Pegli dell'itinerario europeo E1.

**6 giugno 1976** – 1° raduno regionale lombardo dei corsi di escursionismo giovanile a San Tomaso di Valmadrera.

**16/18 giugno 1976** – il 6° raduno e il "summit europeo" vengono ospitati dalla F.I.E. a Como (Villa Olmo).

**11 settembre 1977** – viene inaugurato a Carnino Inferiore, comune di Briga Alta (CN), il rifugio Ciarlo Bossi, di proprietà della F.I.E. e gestito dal G.E.S. Gruppo Escursionisti Savonesi.

**14 ottobre 1978** – a Grenoble l'Assemblea generale della Federazione Europea Escursionismo, elegge alla carica di vicepresidente l'allora presidente della F.I.E. Luigi Riva.

**18/19 ottobre 1980** – si svolge al santuario di Oropa (Biella), la prima edizione del Campionato Italiano di marcia alpina di regolarità per associazioni.

**30 aprile/3 maggio 1981** – si riunisce a Genova Pegli, ospite della F.I.E., la Commissione Escursionismo Europea (WanderKommission).

**7 aprile 1983** – incontro di membri della Commissione turismo sociale e escursionismo e del Comitato Regionale Lombardo con funzionari dell'ufficio Parchi della regione Lombardia e con un sindaco del Consorzio Lombardo Parco del Ticino per la realizzazione del nuovo tracciato dell'itinerario europeo E1 da Porto Ceresio alla Liguria, attraversando il Parco del Ticino.

**29 settembre/2 ottobre 1983** – vengono ospitati dalla F.I.E. a Chioggia-Sottomarina-Venezia il "summit" ed il Raduno annuali europei.

**10 gennaio 1984** – viene istituita la "rete informativa della F.I.E.", alla quale possono aderire anche corrispondenti volontari esterni alla Federazione.

**20 giugno 1985** – viene ultimata la segnatura del tratto del nuovo tracciato dell'itinerario europeo E1 compreso fra il Parco del Ticino e la diramazione sull'Alta via dei Monti Liguri, dal Passo della Bocchetta a Genova Pegli. Dalla Bocchetta l'E1 segue l'Alta Via fino al Passo dei Due Santi, a nord di La Spezia e poi la "Grande Escursione Appenninica" dal Passo dei Due Santi fino a Bocca Trabaria, al confine con l'Umbria. Proseguirà poi, come E1, verso sud.

**22 novembre 1986** – l'Assemblea Nazionale decide il ritorno a Genova, nel 40° anniversario di fondazione, della sede nazionale della Federazione.

**12 giugno 1988** – viene celebrata per la prima volta in molte regioni d'Italia la "Giornata Nazionale dell'Escursionismo", proposta dalla F.I.E. a tutti gli escursionisti federati e non.

**16 settembre 1990** – inaugurato il primo tratto dell'itinerario europeo E7 fra Castelletto di Brenzone, sul Lago di Garda ed il Gruppo del Carena (rifugio

Scalorbi), dove incrocia l'itinerario europeo E5.

**20 marzo 1992** – a Perugia, nella sede della Regione Umbria, in occasione del seminario "Terre emerse", viene ufficialmente inaugurato il tratto umbro dell'itinerario europeo E1, compreso fra Bocca Trabaria e Castelluccio di Norcia.

**26 febbraio 1994** – viene istituito l'Albo Nazionale degli Accompagnatori Escursionistici della F.I.E.

**11 febbraio 1995** – viene ufficialmente insediata a Genova l'Associazione Alta Via dei Monti Liguri, composta dall'unione delle Camere di Commercio della Liguria, dalla Delegazione Ligure del Club Alpino Italiano e dal Comitato Regionale Ligure della F.I.E.. l'Alta Via è stata interamente segnata da F.I.E. e C.A.I. col sostegno finanziario della regione Liguria.

**30 settembre 1995** – viene inaugurato a Magliano dei Marsi un tratto abruzzese dell'itinerario europeo E1, compreso fra Corsaro (RT) e Cappadocia, a sud di Tagliacozzo (AQ).

**10/13 ottobre 1996** – la F.I.E. tramite la Delegazione Regionale Umbra, organizza l'Assemblea ed il Raduno Escursionistico Europeo a Foligno.

**Dicembre 1997** – inizia la collaborazione tra la F.I.E. e Alleanza Assicurazioni per la realizzazione del Cammino dell'Alleanza, 800 chilometri di sentieri suddivisi in venti percorsi sparsi su tutto il territorio italiano.

**2001** – la F.I.E. partecipa ad Eurorandò con le proprie associazioni che, dal Vallo di Diano nel Cilento portano fino al confine svizzero il testimone di una lunghissima ed esaltante staffetta. Alla manifestazione di chiusura a Strasburgo partecipano un centinaio di nostri soci fra cui il Coro Amici della Montagna di Genova che si esibisce alla Hall Rhenus di Strasburgo.

**2004** – il Presidium della F.E.E. rende omaggio a Genova, capitale della cultura, tenendo nella nostra città la sessione primaverile dei lavori del presidium stesso.

**12 settembre 2004** – incontro interfrontaliero con gli escursionisti svizzeri e francesi al rifugio Monatti in Val Ferret.

**Ottobre 2004** – viene istituita la fondazione della F.E.E. e la F.I.E. è tra i soci fondatori.

**17 novembre 2004** – il Ministero dell'Ambiente, con suo decreto, inserisce la F.I.E. tra le Associazioni di Protezione Ambientale.

**20/22 maggio 2005** – riprende a Varazze (SV) la tradizione del Raduno Nazionale Escursionistico della F.I.E.

**Marzo 2006** – l'Aula Verde Altolina di Pale a Foligno (PG), viene riconosciuta dal Consiglio Nazionale della Federazione, "Centro Nazionale F.I.E. per l'Educazione Ambientale e l'Escursionismo".

**2/4 giugno 2006** – ad Alghero in Sardegna, si svolge il Raduno Nazionale F.I.E. organizzato dal Comitato Regionale Sardo.

**11 giugno 2006** – si inaugura a Marina di Camerata, l'itinerario europeo delle Torri Saracene, da Salerno a Sapri.

**8/10 giugno 2007** – a Foligno in Umbria, si svolge il Raduno Nazionale F.I.E. organizzato dal Comitato Regionale Umbro.